

Studio Legale
Avv. Girolamo Adoncecchi
LIVORNO P.zza Attias n.37
Tel. 0586 - 892128 - Fax 0586-209009
Magistrature Superiori

TRIBUNALE DI LIVORNO

Sezione Fallimentare

PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX

ART. 7 COMMA 1 LEGGE 27 GENNAIO 2012 N. 3 E SUCCESSIVE

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Nell'interesse della sig.ra **CAROCCI Monica** nata a Livorno il 16 luglio 1960 ed ivi residente in corso Mazzini n. 94 c.f. CRCMNC60L56E625E, rappresentata e difesa dall'Avv. Girolamo Adoncecchi e presso il suo studio elettivamente domiciliata in Livorno, piazza Attias n. 37-41, in forza di mandato conferito in calce al presente atto

Pec: studiolegaleadoncecchi@onpec.it

Fax 0586-209009

Premesso

- che la proponente si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 della Legge n. 3/2012 e di avere i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della stessa Legge in quanto:

- non è soggetta a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- fornisce in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;

- di aver depositato in data 06/04/2016 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Livorno istanza introduttiva ex art. 6 e segg. Legge n. 3/2012 affinché fosse nominato un professionista con le funzioni previste per gli organi di composizione della crisi;

Tutto ciò premesso

con la presente formalizza la richiesta di accesso alla procedura di composizione della propria crisi da sovraindebitamento attraverso la forma dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e

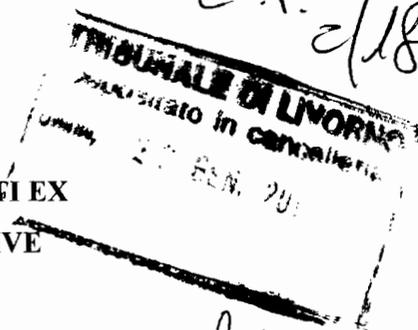
Deposita

la relativa proposta.

La proposta è, inoltre, accompagnata dalla relazione del professionista già nominato all'uopo dal Tribunale di Livorno in data 11/04/2016 nella persona del Dott. Raffaele

Carpano.

ORIGINALE



M

La proposta prevede il pagamento integrale delle spese di procedura quali, tra le altre, il compenso del professionista nominato Dott. Raffaele Carpano con il quale ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 si è concordato un importo pari ad € 2.100,00 inclusi CP, IVA ed oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dallo stesso, il pagamento integrale dei debiti erariali con privilegio *ex art. 2752*, comma 3, c.c. (IVA), il pagamento a saldo e stralcio dei propri debiti di natura chirografaria ed il pagamento a saldo e stralcio dei crediti muniti di privilegio generale, il tutto nella misura meglio specificata alle pagine seguenti e mettendo a disposizione parte delle entrate reddituali mensili del nucleo familiare.

Si prevede quindi il pagamento parziale dei crediti privilegiati *ex art. 2752* c.c. non potendo essere meglio soddisfatti con il ricavato di un'eventuale liquidazione del patrimonio così come previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012.

Il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012 circa il pagamento integrale, seppur dilazionato, dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute alla fonte.

Si fa presente che non vi sono titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali.

Il **nucleo familiare** è composto dalla proponente e dalla madre Sig.ra Anna Maria Landozzi, nata a Livorno il 26/07/1933, C.F. LNDNMR33L66E625L, residente anch'essa in Livorno, Corso Mazzini n. 94, pensionata (**ALL.1**).

Le **fonti di reddito** della Sig.ra Monica Carocci e del nucleo familiare sono le seguenti:

- stipendio MODA MOOD S.R.L. (contratto di lavoro part time a tempo indeterminato) percepito dalla proponente per n. 14 mensilità corrispondenti a netti € 1.020,00 circa mensili;
- pensione INPS n. 13585941 percepita dalla madre Sig.ra Anna Maria Landozzi di € 1.190,00 circa mensili al lordo di una trattenuta per cessione del quinto di € 200,00 (e pertanto € 990,00 al netto della stessa);
- affitto di € 430,00 mensili percepito dalla Sig.ra Anna Maria Landozzi come da contratto di locazione di un fondo commerciale ubicato in Livorno, Via Malta n. 10 e registrato a Livorno il 06/06/2012 al n. 5539 Serie III (**ALL.2**).

Si allegano le certificazioni della pensione percepita dalla Sig.ra Landozzi (**ALL.3**).

La proponente possiede il **bene mobile registrato** HYUNDAI ATOS, Targa CV168PS, immatricolata nel 2005 (**ALL.4**).

La proponente non possiede **beni immobili** di proprietà (**ALL.5**).

In merito agli atti di disposizione del patrimonio effettuati negli ultimi cinque anni, si segnala la cessione del 03/06/2014 da parte della proponente in favore della madre della quota di 1/6 dell'appartamento di Livorno, Corso Giuseppe Mazzini n. 94 destinato ad abitazione del nucleo familiare.

Su tale abitazione la Sig.ra Anna Maria Landozzi detiene in ogni caso il diritto di abitazione.

L'**indebitamento** è rappresentato prevalentemente da debiti nei confronti di Istituti di credito – esclusivamente di natura chirografaria – e di Equitalia Centro s.p.a..

L'importo complessivo dei debiti è pari ad € 47.388,18.

Vi sono debiti nei confronti di Equitalia Centro s.p.a. relativi alle imposte dirette, imposte indirette (IVA nello specifico), contributi previdenziali INPS – Gestione IVS Commercianti ed altri tributi minori.

L'elenco sintetico dei fornitori – con i rispettivi crediti vantati – è il seguente:

CREDITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI
CREDITO EMILIANO S.P.A.	Istituto bancario	€ 8.056,83
DOBANK S.P.A. (già UNICREDIT S.P.A.)	Istituto bancario	€ 23.386,44
EQUITALIA CENTRO S.P.A.	Enti	€ 15.944,91
TOTALE		€ 47.388,18

Si allega un prospetto analitico dal quale si possono evincere altresì gli eventuali privilegi vantati dai creditori (ALL.6).

L'**origine dell'indebitamento** può essere fatta risalire al periodo 2010 – 2012, allorquando la crisi economica generale e del mercato immobiliare in particolare ha creato delle difficoltà economico – finanziarie all'attività imprenditoriale di agenzia immobiliare della proponente (ALL.7).

Tale situazione, ormai divenuta insostenibile, ha indotto la proponente a cessare definitivamente l'attività al 31/12/2012 allorquando – pagati quasi interamente i debiti di natura commerciale - ha preso atto di non poter far fronte agli impegni assunti con le banche (per scoperti di conto corrente e finanziamenti contratti per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale) e di non poter pagare i propri debiti di natura previdenziale e fiscale.

La Sig.ra **CAROCCI Monica**, *ut supra* rappresentata e difesa

Propone

l'accordo di ristrutturazione dei debiti in base al piano di rientro e con le modalità di seguito riportati:

DOTT. CARPANO RAFFAELE per l'importo concordato di € 2.100,00 comprensivo di Contributo Previdenziale al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 6 rate da € 350,00 (RATE DALLA N. 1 ALLA N. 6);

EQUITALIA CENTRO S.P.A. ora AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE per l'importo di € 6.368,54 il pagamento integrale trattandosi di IVA in n. 72 rate da € 88,45 (RATE DALLA N. 7 ALLA N. 78);

EQUITALIA CENTRO S.P.A. ora AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE per l'importo di € 9.575,38 (di cui € 3.931,79 in chirografo ed € 5.643,59 privilegiati degradati a chirografi) lo stralcio al 46% in € 4.404,67 da pagarsi in n. 72 rate da € 61,18 (RATE DALLA N. 7 ALLA N. 78);

CREDITO EMILIANO S.P.A. per l'importo di € 8.056,83 lo stralcio al 46% in € 3.706,14 da pagarsi in n. 72 rate da € 51,47 (RATE DALLA N. 7 ALLA N. 78);

DOBANK S.P.A. (già UNICREDIT S.P.A.) per l'importo di € 23.386,44 lo stralcio al 46% in € 10.757,76 da pagarsi in n. 72 rate da € 146,17 (RATE DALLA N. 7 ALLA N. 78).

Per adempiere al piano prospettato sono pertanto previste n. 72 rate di € 350,51 oltre a n. 6 rate di € 350,00 per il pagamento in prededuzione del compenso dell'O.C.C..

Considerando che:

- 1) le entrate mensili del nucleo familiare ammontano mediamente ad € 2.640,00;
- 2) che le spese mensili per il sostentamento della famiglia ammontano – tenuto conto anche di un importo pari ad € 200,00 per spese straordinarie – ad € 2.286,00 circa come prospettate nell'allegato;

residuano € 354,00 circa da mettere a disposizione dei creditori come da piano di cui sopra.

Il tutto può essere sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

ENTRATE MEDIE MENSILI	€ 2.640,00	
USCITE MEDIE MENSILI PER SPESE FAMILIARI		€ 2.286,00
RESIDUO DA DESTINARE AI CREDITORI	€ 354,00	
- pagamento rata come da proposta		€ 350,51

A garanzia dell'esatto adempimento del piano si prevede – in caso di omologa – la comunicazione al datore di lavoro della proponente affinché gli stipendi, ed ogni altra somma gli stessi dovessero pagare a suo favore, siano obbligatoriamente convogliati presso l'istituto di credito che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati pagamenti mensili ai creditori anche con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito o R.I.D. o altra analoga), il tutto sotto il diretto controllo dell'O.C.C..

Ai sensi dell'art. 9, comma I, L. n. 3/2012 copia della presente proposta verrà depositata nei termini all'Agente della riscossione, agli Uffici Fiscali e agli Enti Locali.

La **posizione fiscale** della proponente è la seguente:

- vi sono pendenze nei confronti dell'Erario per IRPEF, IRAP, IVA, contributi previdenziali INPS ed altri tributi minori dettagliati nell'allegato;
- vi sono pendenze tributarie che a norma dell'art. 7 della L. n. 3/2012 devono necessariamente essere pagate integralmente (risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute operate e non versate), nello specifico IVA relativa all'attività della impresa individuale cessata nel 2012;
- non vi sono contenziosi pendenti in materia fiscale.

Tutto ciò premesso e considerato la sottoscritta **Sig.ra MONICA CAROCCI**, nata a Livorno (LI) il 16/07/1960, ed ivi residente in Corso Giuseppe Mazzini n. 94, C.F. CRCMNC60L56E625E, *ut supra* rappresentata e difesa

Chiede

che l'III.mo Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, Voglia

- 1) fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologa dell'accordo;
- 2) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto;
- 3) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- 4) sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- 5) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione al datore di lavoro MODA MOOD S.R.L. a cura dell'organismo di composizione della crisi affinché gli stipendi, ed ogni altra somma gli stessi dovessero pagare a suo favore, siano obbligatoriamente convogliati presso l'istituto di credito che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati pagamenti mensili ai creditori anche con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito o R.I.D. o altra analoga) sino all'estinzione del piano proposto;

6) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Rimanendo a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla suesposta proposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria, si producono ai sensi dell'art. 9, comma II, L. n. 3/2012:

- 1) le ultime tre dichiarazioni dei redditi (**ALL.8**),
- 2) l'elenco delle spese correnti su base mensile necessarie al sostentamento della famiglia (**ALL.9**) e
- 3) l'attestazione di fattibilità dell'O.C.C. (**ALL.10**).

Con osservanza.

Livorno, 17 gennaio 2018

Avv. Girolamo Adoncecchi



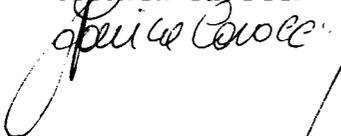
Procura: La sottoscritta **CAROCCI Monica** nata a Livorno il 16 luglio 1960 ed ivi residente in corso Mazzini n. 94 c.f. CRCMNC60L56E625E informata ai sensi dell'art. 4,3° comma, del d.leg. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delega a rappresentarla e difenderla nella proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 7 comma 1 legge 3/2012 e successive modifiche ed integrazioni innanzi al Tribunale di Livorno – Sezione Fallimentare- e nei successivi gradi, compreso l'eventuale giudizio di opposizione allo stesso, l'Avv. Girolamo Adoncecchi (c.f. DNCGLM64E18F611M) del Foro di Livorno conferendo allo stesso ogni e più ampio potere, ivi compreso quello di transigere, di conciliare, di rinunciare, di accettare la rinuncia agli atti, di provvedere alla chiamata in causa di terzi a qualunque titolo o ad estendere a questi domande, di proporre domanda riconvenzionale, di promuovere procedimenti cautelari in corso di causa, di costituirsi in giudizio in caso di opposizione a d.i. e di farsi sostituire anche in tali facoltà. La sottoscritta elegge domicilio in Livorno piazza Attias, 37/41 presso e nello studio dell'Avv. Girolamo Adoncecchi che delega a rappresentarla e difenderla con ogni e più ampia facoltà.

Ricevuta informazione sulla utilizzazione dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 196/02, presta il consenso alla loro utilizzazione nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato nonché alla successiva conservazione.

Pec: studioglealeadoncecchi@onpec.it
Fax 0586-209009

Livorno, 17 gennaio 2018

Monica Carocci



Per autentica

Avv. Girolamo Adoncecchi

